ESTETICA

Corso di Laurea triennale in Scienze Filosofiche e dell’Educazione

Corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie della comunicazione

(a.a. 2012-2013 – II semestre)

12 crediti

Esame orale

prof. Andrea Gatti

**Modulo I**: *Lineamenti di storia dell’estetica moderna e contemporanea*:

Si richiede la conoscenza delle maggiori teorie estetiche fra Otto e Novecento, a partire dalla *Critica del Giudizio* di Kant fino alle più recenti riflessioni sul bello e sull’arte. L’indagine, configurata sulle esigenze degli studenti dei vari corsi di laurea, si articola in due momenti: uno storico-tematico e uno critico, durante i quali si intendono mostrare le principali dottrine estetiche, unitamente al dibattito filosofico da questi volta a volta sollevato.

Bibliografia:

– F. Restaino, *Estetica moderna*, Torino, Utet, 1991 (i seguenti autori: Kant, Hegel, Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Croce, L’estetica tra scientismo e psicologismo, Heidegger, Benjamin, Adorno e la Scuola di Francoforte, Lukács e l’estetica marxista, Gadamer)

oppure:

– F. Desideri e C. Cantelli, *Storia dell’estetica occidentale. Da Omero alle neuroscienze*, Roma, Carocci ed., 2008 (stessi autori e correnti filosofiche)

**Modulo II**: *Il reale e le sue immagini: la bellezza come rivelazione, l’esperienza estetica come conoscenza.*

Il corso si propone una riflessione sul rapporto fra la realtà contemporanea e le sue rappresentazioni visive e letterarie, con considerazioni sul diverso carattere e valore che la bellezza assume a seconda che la si consideri in termini teorico-artistici o pratici.

L’osservazione delle realtà contemporanea rivela da un lato una pronunciata estetizzazione della società nelle sue strutture e categorie, tutte caratterizzate dal deciso perseguimento della seduzione estetica: dall’informazione alla politica, dal commercio ai media, dall’ecologia alla cosiddetta iconosfera multimediale. D’altra parte, sul fronte artistico la bellezza pare non essere più un valore dominante, e neppure la depositaria di alcun portato veritativo. Tutto questo complica il rapporto bellezza-verità, così che in alcuni casi la bellezza pare la sola via d’accesso alla verità, in altri essa si configura come la sua massima negazione e mistificazione. Sarà perciò interessante studiare i nuovi rapporti fra potere e cultura; verificare il valore conoscitivo della cosiddetta esperienza estetica; approfondendone ad un tempo gli effetti morali, individuali e sociali, al fine di giungere a una più agevole, e veridica, lettura della realtà contemporanea.

Bibliografia:

Quattro testi a scelta fra:

- G. Simmel, *La moda e altri saggi di cultura filosofica*, trad. it. di M. Monaldi, Milano, Longanesi, 1985, i seguenti saggi: La moda (pp. 29-52), L’ansa del vaso (pp. 101-107), Le rovine (pp. 108-114), Le Alpi (pp. 115-120), Concetto e tragedia della cultura (pp. 189-212).

- G. Simmel, *Saggi di estetica*, trad. it di M. Cacciari e L. Perucchi, Padova, Liviana editr., 1970, pp. 67-74 (L’attore e l’effettualità), pp. 75-83 (L'art pour l’art), pp. 101-120 (Sul problema del naturalismo)

- S. Freud, *Saggi sull’arte, la letteratura e il linguaggio*, trad. it di S. Daniele et al., Torino, Bollati Boringhieri, 2002, *Il poeta e la fantasia* (pp. 47-59), *Edipo e Amleto* (pp. 23-31) *Personaggi psicopatici sulla scena* ( pp. 33-41); Il *perturbante* (pp. 267-309); *L’umorismo* (pp. 311-319).

- W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica. Arte e società di massa* (1955), trad. it. di E. Filippini, Torino, Einaudi, 2000, i seguenti saggi: *L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica* (pp. 19-56), *Piccola storia della fotografia* (pp. 59-78), *Eduard Fuchs, il collezionista e lo storico* (pp. 81-123).

- M. Horkheimer e Th. Adorno, *Dialettica dell'Illuminismo* (1944), trad. it. di R. Solmi, Torino, Einaudi, 1997, il cap. «L'industria culturale» (pp. 126-181).

- H. Marcuse, *Eros e civilità* (1955), trad. it. di L. Bassi, Torino, Einaudi, 2001, i capp. VII. «Fantasia e utopia»; VIII. «Le immagini di Orfeo e Narciso»; e IX. «La dimensione estetica».

- H. Marcuse, *L’uomo a una dimensione* (1964), trad. it di L. Gallino e T. Giani Gallino, Torino, Einaudi, i capp: 1. «Le nuove forme di controllo» ( pp. 15-32) e 3. «La conquista della coscienza infelice. La desublimazione repressiva» (pp. 69-95).

- Th. Adorno, *Teoria estetica* (1970), trad. it. di E. De Angelis, Torino, Einaudi, 1977, i capitoli «Arte, società, estetica» e «Situazione» (pp. 3-78).

**Inizio del corso**: 13 febbraio 2013

**Orari del corso**:

lunedì, ore 12-14, Dip.to Studi Umanistici, Aula Magna Drigo

martedì, ore 12-14, Dip.to Studi Umanistici, Aula Magna Drigo

mercoledì, ore 12-14, Polo Umanistico degli Adelardi, Aula A11

**Orari ricevimento**: mercoledì, ore 10-12.